



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Sono lieta di annunciare che la Commissione Europea ha approvato l'integrazione delle risorse necessarie a finanziare le **misure 2.1.1 e 2.1.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**, relative all'indennità compensativa a favore degli agricoltori in zone montane e zone svantaggiate. Le risorse disponibili derivano da economie registrate nell'attuazione di altre misure dell'Asse II del PSR. Rafforzare le misure 2.1.1 e 2.1.2 ha un elevato valore strategico, poiché esse prevedono l'erogazione di indennità compensative, quali sostegno al reddito per attenuare gli svantaggi legati al contesto territoriale. Siamo, dunque, soddisfatti del risultato raggiunto, soprattutto in considerazione dell'importanza di sostenere la permanenza dell'agricoltura nelle aree marginali e svantaggiate, incentivando metodi di produzione estensiva, integrata e biologica e salvaguardando le risorse genetiche, animali e vegetali. L'obiettivo è quello di contrastare lo spopolamento di aree che non solo costituiscono un habitat di grande importanza per il mantenimento della biodiversità della flora e della fauna regionale, ma anche una risorsa per l'economia agro-pastorale, che rappresenta una importante fonte di reddito. La proposta di variazione approvata consentirà di attivare in tempi brevi le procedure di liquidazione del saldo del premio spettante a circa 1.500 agricoltori, per risorse complessive pari a 5 milioni di Euro.

L'approvazione delle modifiche apportate al PSR ha, peraltro, consentito di trasferire risorse a favore delle aziende agricole delle Regioni Emilia Romagna e Abruzzo colpite dagli eventi sismici del 2012 e del 2009 e non ancora ricostruite.

L'Assessore all'Agricoltura
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella



PRIMO PIANO

"Fai crescere il Molise con l'Agricoltura sociale", prospettive e sviluppo nel ciclo di incontri sul territorio

Il 30 ottobre è stato il Comune di Carovilli ad ospitare il primo degli appuntamenti del ciclo "Fai crescere il Molise con l'Agricoltura sociale" promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura della Regione Molise. Altri tre appuntamenti si sono svolti a Cercemaggiore (5 novembre), Campomarino (6 novembre) e Trivento (13 novembre). Grande interesse ha suscitato il tema dell'agricoltura sociale, obiettivo degli incontri divulgativi sul territorio per promuovere le Misure 3.1.1 Diversificazione verso attività non agricole e 3.1.2 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di Microimprese del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. L'iniziativa fortemente voluta dall'assessore Angiolina Fusco Perrella enfatizza e dà ulteriore rilievo a quello che potrebbe essere un possibile e florido futuro per l'economia regionale. Dalla serie di incontri, dove hanno partecipato molte persone tra cui gestori di imprese agricole ed agriturismi oltre ai rappresentanti ed agli amministratori dell'ambito territoriale, si sono potuti trarre interessanti prospettive di crescita per le aziende agricole e di reale sostegno per le comunità rurali, ponendosi al servizio dei bisogni dei soggetti più fragili della società e garantendo iniziative di tipo sociosanitario, didattico e formativo. Massiccia la presenza anche di giovani e donne provenienti anche da settori extra-agricoli. "Il dinamismo della realtà molisana si presta particolarmente all'insediamento dell'agricoltura sociale – ha ribadito l'assessore Fusco durante l'ultimo convegno a Trivento – Per la nostra regione è un'assoluta novità dalla quale sarà possibile trarre enormi benefici sociali ed economici per il futuro e per i giovani". L'Agricoltura sociale infatti

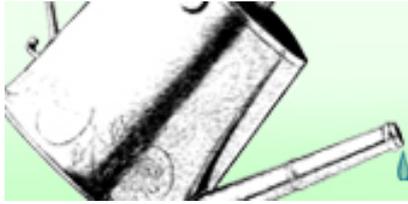
predilige la vendita diretta dei prodotti, sceglie sempre la filiera corta, sviluppa le relazioni sociali, rafforza la rete territoriale. In altre parole, essa contribuisce al miglioramento della qualità di vita della popolazione e consente alle aziende agricole molisane di innovare, introducendo nella propria attività una serie variegata di servizi da offrire ai cittadini. In particolare, ha spiegato l'architetto Giuseppe Pitassi, responsabile delle misure presso l'assessorato, "l'agricoltura sociale da un lato soddisfa i bisogni delle persone in difficoltà, mettendo a frutto le loro capacità, e dall'altro riesce a rivitalizzare la campagna e lo sviluppo rurale con la nascita di nuove strutture come gli agrinido, le fattorie sociali, ippoterapia e imprese di trasporto rivolte principalmente agli anziani". Al fine di valorizzare queste potenzialità anche nella Regione Molise è necessario implementare processi di sviluppo che promuovano innanzitutto le pari opportunità per le persone svantaggiate. Si tratta, infatti, di un processo che non è mosso unicamente dai mercati e dalla tecnologia, ma anche da altre forze propulsive, come la flessibilità dell'organizzazione sociale e la rigenerazione di quei valori del mondo rurale compatibili con i cambiamenti culturali derivanti dalla crisi economica. La misura, 3.1.1, 'Diversificazione verso attività non agricole', è destinata agli imprenditori agricoli e vuole incentivare le pratiche e i progetti di inclusione sociale e lavorativa, inclusa la fornitura di servizi in età scolare con opere edili per la riqualificazione di fabbricati rurali, l'acquisto di attrezzature e l'allestimento dei impianti e attrezzature per l'erogazione dei servizi. Il budget finanziato dalla Regione Molise è di 4 milioni di euro, e la scadenza per la presentazione delle domande di accesso è fissata al 31 dicembre 2012. La misura 3.1.2 'Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese' garantisce la creazione e lo sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali, con servizi per gli anziani, per l'infanzia, la cura, l'assistenza e il recupero di soggetti svantaggiati, recuperando i valori di solidarietà e accoglienza nonché rafforzare la vitalità delle aree rurali. I beneficiari sono tutte quelle imprese di produzione di servizi a cui è stato messo a disposizione un budget di 1 milione e 700mila euro. La scadenza anche per questa misura è fissata al 31 dicembre 2012.



Gli incontri a Carovilli e Campomarino



Cercemaggiore e Trivento



Bandi e Finanziamenti

Bandi pubblici in scadenza

PSR Molise 2007/2013

Misura 4.1.3 – 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Intervento E

Dotazione finanziaria: per il G.a.I Innova Plus: Euro 246.018; per il Gal Molise Verso il 2000: Euro 585.249; per il Gal Asvir Moligal: Euro 515.000.

Scadenza presentazione domande: 29 novembre 2012.

Misura 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole

Azione 3 - Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole

Dotazione finanziaria: Euro 4,0 milioni

Scadenza presentazione domande: 31 dicembre 2012

Misura 3.1.2 - Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese

Azione 3 - Creazione e sviluppo di microimprese di servizio per le popolazioni rurali

Tipologie di Attività "d" – Servizi di base da realizzarsi attraverso strutture fisse, quali servizi per gli anziani, per l'infanzia, per la cura, assistenza e recupero di soggetti svantaggiati, ippoterapia

Dotazione finanziaria: Euro 1,7 milioni

Scadenza presentazione domande: 31 dicembre 2012

I bandi e le graduatorie sono disponibili sul sito della Regione Molise www.regione.molise.it nell'area tematica "Bandi e Gare" oppure nella sezione dedicata al "Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013".



Consorzio di Bonifica Basso Molise, agricoltori chiamati alle urne il 16 dicembre

Dopo un'annata difficile per il freddo e la neve prima e la siccità poi, gli agricoltori del Basso Molise sono chiamati a rinnovare il proprio organo di autogoverno: il Consorzio di Bonifica. L'Assemblea dei consorziati costituita da quattro sezioni, individuate per classi di contribuenza, si svolgerà per procedere all'elezione del Consiglio dei delegati, composto da 15 membri di cui 12 elettivi e tre nominati dal Consiglio Regionale con voto limitato, per il giorno 16 dicembre 2012, alle ore 8,00 presso le seguenti sedi di Sezioni elettorali: Campomarino – Guglionesi – Montecifone - Montenero di Bisaccia – Palata – Petacciato – Portocannone – S. Giacomo degli Schiavoni – San Martino in Pensilis – Termoli. Presidente uscente è Giorgio Manes. Il Consorzio di Bonifica è un Ente Pubblico Economico a struttura associativa che rappresenta e tutela gli interessi relativi alle opere di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario nella nostra regione. Ha il compito di realizzare e gestire opere di difesa e regolazione idraulica, di provvista e utilizzazione delle acque a prevalente uso irriguo, interventi di salvaguardia ambientale.

Caccia, modificati gli articoli 5 e 10 del Calendario Venatorio

La Giunta regionale, uniformandosi all'ordinanza del Tar Molise relativa al ricorso n. 218/2012, proposto da LAC – Lega per l'Abolizione della Caccia, con proprio atto ha modificato gli articoli 5 e 10 del Calendario Venatorio 2012/2013 pertanto, per la caccia agli ungulati (cinghiale, capriolo, daino e cervo) sono utilizzabili esclusivamente munizioni atossiche.

Costituito ad Isernia il Consorzio Nazionale Allevatori Lepri (CNAL). Eletto presidente Luca Sciulli

Proporre sul mercato animali di assoluta qualità sia dal punto di vista igienico-sanitario, sia per quel che riguarda le metodologie di allevamento. Con questo scopo è stato costituito ad Isernia il II Consorzio nazionale allevatori lepri (Conal) che al momento conta 25 consorziati provenienti da quasi tutte le regioni. L'assemblea all'unanimità ha nominato presidente l'isernino Luca Sciulli; vicepresidenti sono: Gianluca Zarroli (presidente regionale Libera caccia Abruzzo) e Pasquale Trivisano (presidente Ente produttori selvaggina Puglia). Il Consiglio è composto da: Gennaro Crisci (Campania), Luigi D'Orsi (Campania), Raul Fortuna (Marche), Fausto Cappelletti (Abruzzo), Piero Posati (Umbria) e Giacinto Rigo (Veneto). "C'era necessità di fare coesione tra allevatori provenienti da tutta Italia - ha dichiarato Sciulli - al fine di

offrire un prodotto di qualità omogeneo e dai risultati certi. Ma il Consorzio - ha continuato - vuol anche contrastare l'importazione. Oggi facciamo i conti con i mercati dell'est Europa e del Sud America i cui prodotti, non essendo autoctoni, hanno favorito anche la diffusione di malattie tra lepri e altri animali e svalutato i prodotti italiani".

Valorizzazione Tartufo, siglata Intesa Isernia-Potenza-Teramo

La Provincia di Isernia ha sottoscritto lo scorso sabato 3 novembre un protocollo d'intesa con le Province di Potenza e Teramo per la promozione, la tutela e la valorizzazione del Tartufo, nell'ambito del progetto 'Tartufo Bianco del Serrapotamo' e dell'edizione 2012 de 'La Pepita del Bosco', l'appuntamento enogastronomico dedicato al tartufo bianco. Il gemellaggio rientra in un'azione piu' complessiva messa in campo dall'Ente di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità, con l'obiettivo di recuperare la tradizione e la cultura locale, inserendola in moderni circuiti di valorizzazione economica. Il progetto prevede una serie di azioni: dal riconoscimento dei Consorzi di tutela, alla partecipazione con un paniere di prodotti di qualità a rassegne fieristiche, dalla produzione di materiale informativo alla formazione e all'aggiornamento per i gestori di aziende agrituristiche fino all'organizzazione di nuovi marchi.

Da Pescopennataro l'abete di 28 metri che sverterà in Piazza San Pietro durante le feste. Il 14 dicembre la cerimonia di accensione

Sarà un abete proveniente dal comune di Pescopennataro, in provincia di Isernia, quello che sarà posto in Piazza San Pietro, a Roma, in occasione dei festeggiamenti del Santo Natale. "Un sogno che si realizza dopo anni di attesa" ha detto il sindaco Pompilio Sciulli il quale ha aggiunto: "È stato uno dei miei obiettivi dal 2004, quando mi insediai. Inviammo a Roma tutti i documenti e quest'anno finalmente la notizia è arrivata. Pescopennataro, pochissime anime, fornirà l'abete. E pensare che l'anno scorso arrivò dall'Ucraina". L'abete individuato, in località "Bosco Abeti Soprani", è alto 24 metri. "È bellissimo - ha commentato Sciulli - non è campanilismo il mio, del resto deve rispondere a canoni e criteri precisi, altrimenti non può partire per il Vaticano". Il 5 dicembre prossimo sarà prelevato dalla sede naturale e trasportato a Roma con l'ausilio della Protezione Civile Regionale, mentre la cerimonia per l'addobbo e l'accensione si svolgerà il 14 dicembre in Piazza San Pietro. "Ci saremo anche noi - ha annunciato il sindaco - a vivere un'emozione che resterà unica per il Molise per molti e molti anni". Un altro albero, selezionato tra i più belli del territorio di Pescopennataro, sarà regalato al Comune di Roma, per brillare al Colosseo. Un'occasione per far conoscere l'Alto Molise e l'intera regione, nella Capitale italiana.

Pozzilli, presentato il progetto A.fa.s.ev. "Dall'olivo al frantoio"

Mercoledì 14 novembre, al Frantoio Galardi Antimo a Pozzilli (IS), si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto 'Dall'olivo al frantoio'. L'iniziativa è stata promossa dall'A.Fa.S.eV. ed è finanziata dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Isernia in collaborazione con l'Ascios Onlus e con l'Associazione Sette Torri. All'incontro hanno preso parte il presidente dell'Amministrazione provinciale Luigi Mazzuto, il presidente del Consiglio provinciale Lauro Cicchino, il Dirigente del Settore Ambiente Pasqualino De Benedictis, il Presidente dell'Associazione Sette Torri, il Presidente dell'Afasev Elio Tartaglione e tutti i ragazzi dell'A.Fa.S.eV. Proprio i ragazzi ospiti del centro A.Fa.S.eV. sono stati i protagonisti della giornata nella quale hanno potuto assistere ad una delle fasi più importanti della lavorazione delle olive ovvero la premitura che permette di trasformare le olive in olio. Per l'A.Fa.S.eV. ha preso la parola la Dott.ssa Vastano, che dopo aver spiegato l'iniziativa ai presenti ha annunciato che alla fine del progetto sarà pubblicato un opuscolo con all'interno la raccolta di tutto quanto i ragazzi dell'A.Fa.S.eV. abbiano fatto per la cura delle piantine di olivo a loro affidate. Da anni l'Associazione A.Fa.S.eV. opera favorendo l'inserimento dei portatori di handicap nel tessuto comunitario, valorizzandone le potenzialità ed indirizzando le capacità individuali verso percorsi formativi e professionali. Il progetto Dall'olivo all'olio si inserisce in questo solco, coinvolgendo fattivamente i partecipanti nella produzione di olio di oliva e, al contempo, svolgendo una mirata azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto a tali tematiche, mediante la pubblicazione di un opuscolo che conterrà una dettagliata descrizione dell'esperienza.

"Biodiversità dei frutti dimenticati", successo per la mostra a cura dell'Arca Sannita

Grande successo per la mostra "Biodiversità dei frutti dimenticati" a cura dell'Associazione Arca Sannita che si è svolta presso l'Assessorato all'Agricoltura della regione Molise dal 22 al 26 ottobre 2012. Allievi dell'Istituto Agrario di Riccia e delle scuole medie di Campobasso hanno potuto ammirare i "tesori" della terra molisana e le loro specificità autoctone. Tutti i frutti che l'Arca Sannita ha infatti esposto sono autoctoni, innestati e valorizzati dai loro esperti. Molte specie sono rarissime come, ad esempio, le quattro varietà di sorbe. L'associazione è nata nel 2009 per seguire il recupero e la valorizzazione di semi, frutti e animali a rischio estinzione in Molise. Per il lavoro svolto e i risultati raggiunti, nel 2010 ha ricevuto un premio nazionale. Fondata da quattro soci - Michele Tanno (presidente), Dionisio Cofelice, Antonello Filippi e Roberto Tullo - per recuperare e valorizzare semi, frutti e razze di animali a rischio d'estinzione nel Molise e nel Sannio, l'associazione ha svolto un'intensa attività di monitoraggio e di studio allo scopo di conoscere e tutelare la biodiversità agricola sul nostro territorio. In occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità, indetto dall'ONU nel 2010, l'associazione ha avviato e concretizzato un vasto e certosino lavoro di ricerca e di tutela delle risorse genetiche autoctone nel Molise e nel Sannio. L'azione di recupero è stata incentrata su specie e varietà frutticole - melo, pero, ciliegio dolce e acido, albicocco, prugno, susino, fico, gelso, pesco, noce, sorbo, cotogno e altri frutti di sottobosco, per un totale di oltre 250 tipologie.



L'inaugurazione della mostra presso l'assessorato all'Agricoltura

L'Olivo sacro di Ferrazzano per spiegare l'importanza dell'olio verde

Il Comune e la Pro loco di Ferrazzano unitamente all'associazione Arca Sannita hanno organizzato il 23 ottobre, in contrada Cese San Nicola, la manifestazione "L'Olivo Sacro di Ferrazzano progettata per spiegare alle scolaresche l'importanza dell'olio nella vita quotidiana. Alla presenza del vescovo Bregantini, il sindaco Fratianni ed il presidente di Arca Sannita, Tanno, hanno parlato ai bambini ed alla comunità ferrazzanese davanti ad una pianta di olivo che – ha spiegato Tanno – ha quasi 500 anni. Al termine della cerimonia c'è stata una degustazione dell'olio ferrazzanese su pane rigorosamente fatto in casa. Infine gli agricoltori del luogo hanno mostrato le evoluzioni nelle tecniche per la raccolta delle olive, alle scale in legno al trattore per scuotere l'albero o per pettinare i rami.

"Vie e civiltà della transumanza", il Comune di Roccasicura affianca l'iniziativa del Moligal

L'amministrazione comunale di Roccasicura ha deliberato l'adesione all'iniziativa promossa dal Moligal (Molise gruppo di azione locale) di Campobasso partecipando al partenariato pubblico privato in via di costituzione per la gestione del progetto "Vie e civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità". Il progetto, presentato dal GAL ASVIR Moligal, ha l'obiettivo di rivitalizzare i percorsi dei tratturi e recuperare le tradizioni legate alla civiltà della transumanza. Il progetto di cooperazione proposto a riguardo, in particolare, intende avviare la procedura di candidatura dei tratturi a patrimonio dell'UNESCO ed organizzare la "carovana della transumanza", evento itinerante tra vari Stati europei volto a promuovere le tradizioni legate alla transumanza e alle aree rurali.

S. Pietro Avellana, dal treno del Tartufo Bianco al treno dei mercatini di Natale

Viaggio tra il rinomato gusto del tartufo quello del treno speciale che si è svolto il 4 novembre scorso, organizzato dall'associazione Trans.Ita, in occasione della Mostra Mercato del Tartufo Bianco di San Pietro Avellana (Is). Un nuovo sforzo del gruppo organizzativo per far tornare a vivere la Transiberiana d'Italia e dimostrare che il turismo su rotaie funziona. Il convoglio, come sottolineato dal presidente di Trans.Ita, Francesco Tufano, ha visto ancora una volta il tutto esaurito. Per questo, si è pensato di programmare un altro treno, l'ultimo del 2012, da collegare ai mercatini di Natale. "Quando ho lanciato l'idea di fare quest'ultimo treno – spiega Tufano - ho trovato tutti i miei collaboratori entusiasti, ma tutti che si ponevano la stessa domanda: "qui non si è mai sentito un Comune che organizza i Mercatini di Natale". Ebbene è proprio questo il nostro scopo: invogliare i Comuni ad organizzare tale evento e noi faremo fermare il treno e porteremo i turisti nelle stazioni di quei centri che vorranno partecipare". E' stata una grande giornata per l'Assomab e per i Comuni ad esso consorziati, che vedono sempre più rinascere la loro amata ferrovia. Grazie alla collaborazione di alcuni sindaci (Davide Apollonio, Francesco Lombardi e Antonio Cinocca, rispettivamente primi cittadini di Vastogirardi, San Pietro Avellana e Carovilli), l'attivissima associazione Le Rotaie Molise e l'associazione Europea Ferrovieri, è stato possibile evitare lo smantellamento della linea Sulmona-Carpinone. Fonte di turismo da incrementare.

Giovani e agricoltura: censimento per conoscere e comprendere il mondo degli agricoltori

Il Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali per il tramite dell'INEA, a cui è stato affidato uno specifico progetto di ricerca intende coinvolgere i giovani agricoltori nella definizione degli obiettivi di politica. Attraverso la somministrazione di un semplice questionario si intende ricostruire il quadro dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e individuare i principali fabbisogni di intervento che essa presenta. Le informazioni raccolte rimarranno anonime e saranno utilizzate solo ai fini della ricerca.

Vai al questionario: <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9491>



Eventi

Servizi eco-sistemici: nuovi approcci per la gestione sostenibile delle aree rurali

3 Dicembre 2012, Pisa

Il convegno è organizzato congiuntamente dal Dipartimento di scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'Università di Pisa, dal Laboratorio di Studi Rurali Sismondi, da Agriregionieuropa, la rivista elettronica di economia e politica agraria dell'Associazione "Alessandro Bartola", e con il patrocinio della Regione Toscana e Provincia di Pisa.

Goccia d'Oro 2012

13, 14 e 15 Dicembre, Larino

Le manifestazioni e la premiazione del miglior olio d'oliva si svolgeranno presso il Parco archeologico di Villa Zappone, la sala Panel e altri luoghi suggestivi di Larino. Sono previste degustazioni di olio, convegni sull'olivicoltura e sull'educazione alimentare, dimostrazioni di potatura ed esposizione di oli.

Ciclo di incontri di Città del Tartufo per la candidatura UNESCO

Da Novembre 2012 fino a Febbraio 2013

In giro per l'Italia per celebrare i territori tartufigeni e rafforzare la candidatura del tartufo a patrimonio immateriale dell'UNESCO. Così Città del Tartufo intende approfondire, con il contributo delle istituzioni e del mondo scientifico, la cultura del tartufo, rendendo questa ricchezza collettiva e l'ambiente tartufigeno risorse rinnovabili. Il calendario degli incontri di approfondimento, in occasione di mostre mercato del tartufo: il 24 novembre a San Miniato(Pi), il 23 febbraio a Norcia(Pg).

Copyright © 2012 Assessorato alle Politiche Agricole, Forestali e Pesca Produttiva, All rights reserved.

Regione Molise

Assessorato alle Politiche agricole e Agroalimentari, Programmazione Forestale e Sviluppo Rurale, Pesca Produttiva

Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013

Piano di Comunicazione

Redazione Newsletter

Mail: psrpolise@regione.molise.it

Sito Web: www.regione.molise.it - Area tematica "Agricoltura e Foreste" - Sezione PSR